



LA STORIA ♦ La squadra imbattuta in Eccellenza, nonostante sia una neo promossa, guarda al futuro con fiducia

Un Ligorna rossoblucerchiato

Ben otto elementi hanno militato nel settore giovanile di Genoa e Sampdoria

Maglia biancoblù, cuore rossoblucerchiato. Il segreto del nuovo Ligorna lo ritrovi in qualche vecchio almanacco del calcio, alla voce Primavera. Basterebbe gettare un'occhiata rapida alle rose delle giovanili di Samp e Genoa di qualche annetto fa per ritrovare i protagonisti dell'avvio sprint della banda Mazzocchi: quarto posto solitario in Eccellenza, zero sconfitte, in un campionato vissuto da super matricola, dopo il doppio salto di categoria dalla Prima all'Eccellenza. Davanti alla compagine di via Solimano ci sono solo tre squadre costruite per vincere, come il Vado di Stefano Fresia, il Real Valdivara del bomber Igor Zaniolo e il Vallesturla, secondo nella passata stagione.

Merito di gente come Riccardo Napello, 24 anni, una vita al Fontanabuona, dopo una felice parentesi nella Primavera del Genoa. Dal Fontanabuona arriva anche un'altra vecchia conoscenza rossoblù, quel Simone Pasqui, classe '89, che era sceso addirittura nel purgatorio della Prima Categoria, a San Desiderio, prima di ritornare ai livelli che gli competono. Di quella nidiata d'oro facevano parte anche Romeo Bianco, Gabriele Mazzei, attualmente infortunato, e Davide Tarsimuri, centrocampista dal fiuto innato per il gol (già due reti quest'anno), protagonista l'anno scorso della cavalcata che ha por-



GRUPPO STORICO

Il gruppo storico del Ligorna è composto da alcuni perni della squadra di mister Mazzocchi. Le bandiere sono il difensore classe 1988 Campanella (nella foto), il roccioso centrocampista Cilia e Bianco.



EX FONTANABUONA

Napello, Perino (nella foto) e l'ecuadoregno Moreno fanno parte del "blocco" Fontanabuona. Napello è un difensore bravo nel battere le punizioni, Perino una seconda punta rapida e Moreno il classico trequartista.

tato il Sestri Levante in serie D.

Già, la serie D. Un sogno che sulle rive del Bisagno pronunciano a bassa voce, altrimenti si rischia di peccare di presunzione. Ma è chiaro che il presidente Davide Torrice e il suo staff, il ds Corbelli su tutti, ci stanno facendo un pensierino, specie dopo l'ingresso in società del gruppo Biasotti, che garantirà liquidità a un progetto destinato in tempi brevi a fare del Ligorna una delle prime cinque forze del calcio genovese.

«Sembrerà riduttivo, ma il nostro obiettivo non può che essere la salvezza - analizza Torrice - Speriamo di raggiungere la faticosa quota 40 punti nel più breve tempo possibile. Il nostro segreto? Senza dubbio la forza del gruppo, che ha tre anime. La prima è rappresentata dalla vecchia guardia, i giocatori che hanno militato per parecchi anni con noi e che sono molto attaccati alla maglia. Nel secondo gruppo c'è la pattuglia di ex giocatori del Fontanabuona, nel terzo ecco gli ex di Genoa e Sampdoria».

Nonostante le parole da "pompieri" del patron biancoblù, la serie D diventa un obiettivo a portata di mano quando davanti puoi schierare uno come Pietro Arnulfo, che in biancoblù ha ritrovato il suo amico di sempre, Marco Compagnone,

già suo compagno di squadra nella Primavera blucerchiata e poi alla Sestrese in Eccellenza. Ma presto la colonia degli ex rossoblucerchiati potrebbe ingrossarsi con l'ultimo arrivato, il centrocampista Giacomo Cotellessa, scuola Genoa, che da una settimana ormai si allena col

gruppo. Per ora siamo solo ai puor parlar, ma la sensazione è che l'accordo potrebbe già chiudersi entro la fine di questa settimana, complice l'infortunio del baby De Mattei che ha privato mister Mazzocchi di un elemento chiave per gli equilibri del centrocampo. E proprio sull'allenatore ex Cogoletto, il presidente Torrice si sofferma. «Mazzocchi è un grande tecnico, molto affidabile per questa categoria. In estate abbiamo puntato le nostre carte su di lui, conosce tanti giocatori del gruppo per averli allenati in passato al Fontanabuona».

E chissà che altri non seguiranno il suo esempio, attirati da un progetto ambizioso e da un gruppo dove si parla la stessa lingua, quella dei campioni. Il tutto assemblato da un vecchio lupo delle panchine come Mazzocchi, la cui sfida più difficile sarà riuscire a far coesistere tante prime donne.

LORENZO TOSA

SOTTO LALENTE

IL LORO IDENTIKIT



ARNULFO

Attaccante assai prolifico in zona gol, leva '88 ex della Sampdoria.



BIANCO

Punta dell'89 ha giocato negli Allievi rossoblù



COMPAGNONE

Centrocampista classe 1987, cresciuto nel club blucerchiato



COTELLESA

Uno dei più forti della leva '87 del settore giovanile del Genoa



MAZZEI

Centravanti classe 1989, una stagione nel Grifo



NAPELLO

Un difensore classe 1988, ha giocato un anno in rossoblù



PASQUI

Terzino sinistro dell'89, ha fatto tutta la trafila nel Genoa



TARSIMURI

Centrocampista col vizio del gol, un '89 con anni di esperienze nel Genoa